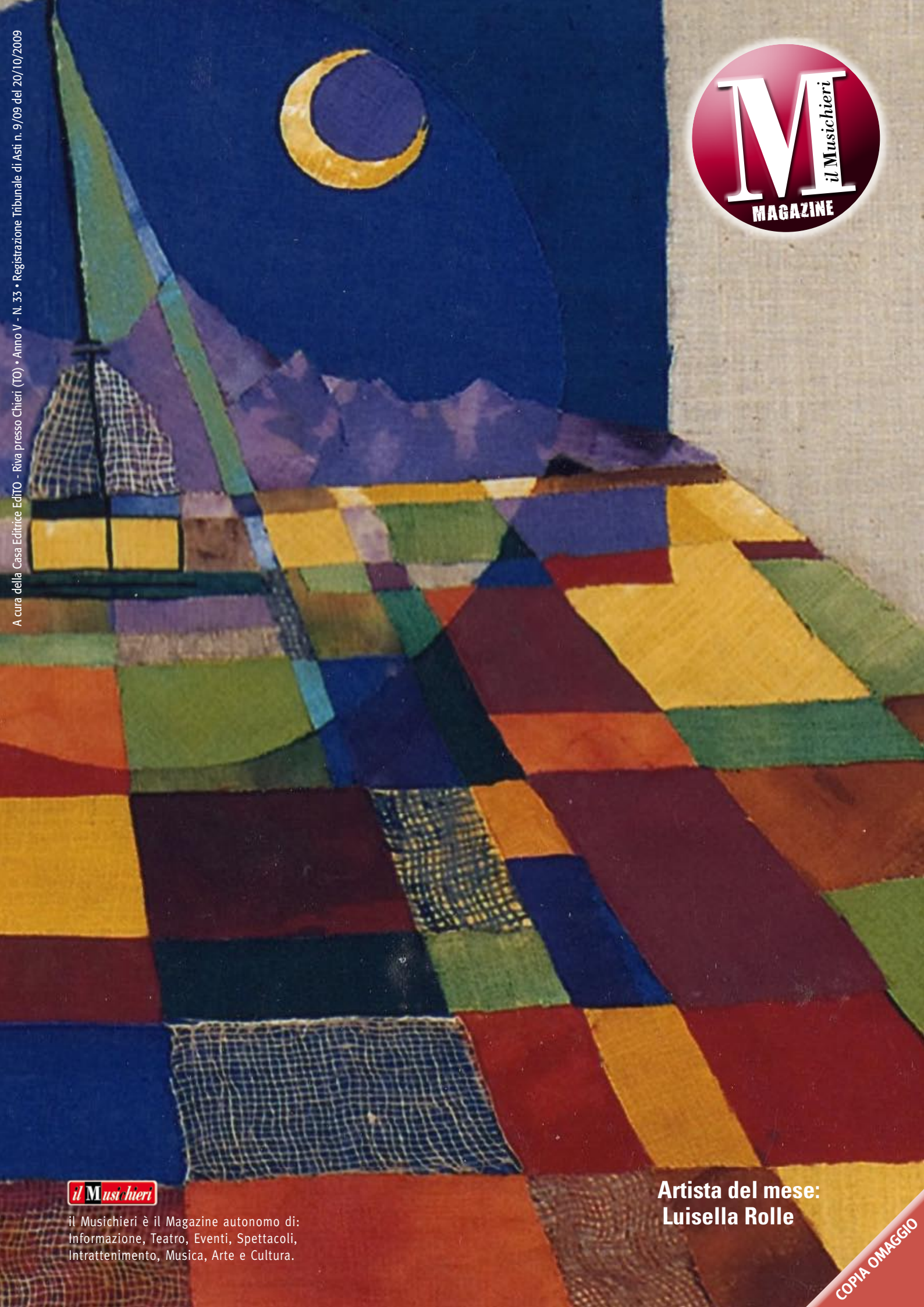




il Musichieri

il Musichieri è il Magazine autonomo di:
Informazione, Teatro, Eventi, Spettacoli,
Intrattenimento, Musica, Arte e Cultura.

**Artista del mese:
Luisella Rolle**

COPIA OMAGGIO



San Pé[®]

AGRIGELATERIA

Poirino (TO)

Cascina San Pietro 29/A

Tel. 011 - 9452651

www.agrigelateria.eu

Terza edizione
Iscream
festival

12. 13. 14 luglio



San Pé[®]

AGRIGELATERIA

Poirino To.

Ingresso gratuito - presso Agrigelateria San Pé' - dalle 19

Paolo Benvegnù + Pan del Diavolo
Selton + Manupuma + Bianco + Pagliaccio
Fra Diavolo + Skulla + Eugenio Rodondi + Roncea + Mano
Maria Messina + Bandaradan + Duo Klezmer + Tarantelleria Occitana + Djset Avanzi di Balera

Drink & Food - Mercatino Artigianale - Teatro - Rumorama - Laboratori didattici - Circo di strada

Main sponsor

Patrocina

Partner



www.iscreamfestival.it



...in questo numero

Schimmenti. *paginaquattro*

Un viaggio tra le meraviglie del nostro territorio. *paginacinque*

Tintarella di luna. *paginasei*

I Pappataci nemici del nostro amico più fedele. *paginasette*

Artista del mese, Luisella Rolle. *paginaotto*

Capo Verde - Italia: famiglie per le famiglie. *paginadieci*

"Tutti mi conoscono". *paginaundici*

In vacanza... oggi e ieri. *paginadodici*

SPECIALE SPOSI, Torino Sposi Web. La Community. *paginaquattordici*

Don Giovanni Cocchi e la colonia agricola di Moncucco. *paginadiciotto*

Un Giardino per la cura dell'Alzheimer. *paginaventuno*

GoPiedmont. Ant èl fluss. *paginaventidue*

Virtuosi senza pretese. Suoni dalla cultura popolare. *paginaventicinque*

Agenda appuntamenti. *paginaventicinque*

Parco Comunale "La Rocca" di Valfenera. *paginaventisei*

Ludica. *paginaventisei*

Buon esempio

All'ultimo Salone del Libro, a Torino, è stato ospite Henry Winkler, il celeberrimo Fonzie di Happy Days, che ha fatto innamorare intere generazioni di ragazze. Ed era lì per parlare di dislessia, un disturbo di cui lui soffre, e che ora racconta ai ragazzi con un libro divertente. Ma soprattutto racconta loro di come ce l'ha fatta. Le testimonianze di persone che ce la fanno, che ce l'hanno fatta sono sempre un fortissimo stimolo. Sapere che anche chi parte un po' in svantaggio ha la possibilità di arrivare dove arrivano gli altri è entusiasmante, una spinta a non mollare mai, a cercare di migliorarsi, a credere nelle proprie capacità, a dare il massimo. Una volta si diceva:

"Dai il buon esempio". Il successo Henry Winkler è un grande esempio di impegno e di fiducia in sé, nonostante le difficoltà. Si sa, l'esempio non è uno dei tanti modi per educare: è l'unico. E Fonzie è sempre Fonzie.

Marta Audisio



M Il Musichieri è distribuito a: Chieri, Albugnano, Andezeno, Aramengo, Arignano, Baldissero Torinese, Berzano San Pietro, Buttigliera d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, Cambiano, Carignano, Ceretto, Piovà Massaia, Gallareto, Cocconato d'Asti, Dusino San Michele, Marentino, Moncucco Torinese, Mombello, Moncalieri (e UCI), Montaldo, Montafia, Moriondo Torinese, Passerano Marmorito, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Marocchi, Favari, Pralormo, Revigliasco, Riva presso Chieri, Roatto, Santena, San Paolo Solbrito, Sciolze, Testona, Trofarello, Valfenera, Villastellone, Villafranca, Villanova d'Asti e frazioni; presso **Esercizi Commerciali, Associazioni, Comuni, Studi Medici e luoghi di pubblico interesse.**

Se non riesci a reperire il prossimo numero per esaurimento copie **telefona o manda una e-mail alla redazione.**



Chiedi il contatto **Facebook:** sarai informato di tutte le nostre iniziative e delle associazioni nostre amiche.



Lo dici sempre...

Mi piace iniziare queste poche righe così... trentatre numeri del giornale significano molto, almeno per me.

Questo non è solo un numero, ma un evento assoluto di rinascita. Vi prego, non pensate ad una auscultazione medica, con relativo colpo di tosse. Per me ogni uscita è veramente come una rinascita, ci credo, sapete! Siamo arrivati al quinto anno del giornale, sempre in fermento, così tanto da farmi affermare che forse non uscirà più: come farò a farne un altro con lo stesso spessore, con lo stesso entusiasmo? Ed ecco "uscire" un'altro numero. Quante volte io e Domenico a confronto sul lavoro svolto ci siamo fatti una risata affermando: "questo è il più bello in assoluto", lui pronto a ribadirmi: **"lo dici sempre!"** ...Chissà!

Giornate lunghe, calde e luminose sono certamente sorgente di ottimismo, ne abbiamo bisogno. La crisi che attraversiamo ci porta sempre più verso una rinascita, con fiducia io ci credo e la auguro a tutti voi lettori. Estate: tempo di ferie e di riposo, l'abbiamo attesa... cito una frase famosa a chi si lamenta del ritardo della bella stagione:

Nel bel mezzo dell'inverno, ho infine imparato che vi era in me un'invincibile estate.
Albert Camus

MM



a cura di:
Francesca Guzzo

La Carrozzeria F.lli Schimmenti nasce nel 1993 quando Roberto Schimmenti rileva un'impresa di autoriparazioni a Santena, coinvolgendo poi la sua famiglia, ovvero i suoi cinque fratelli. La passione e l'intraprendenza di questo gruppo, la coerenza ad un'etica volta al rispetto dell'ambiente e della salute dei suoi tecnici hanno garantito il successo dell'azienda nel tempo.

Massimo, il più giovane dei fratelli, ci racconta come è avvenuto il salto di qualità:

Nel 2005, spinti dal comune cammino verso obiettivi di crescita professionale e di eco-sostenibilità abbiamo dato inizio all'ampliamento della struttura, acquistato nuove attrezzature e scelto i partner più vicini alle nostre esigenze e a quelle dei nostri clienti.

Fondamentale chiave del successo è stata la professionalità con cui ogni tipo di intervento viene svolto.

Le riparazioni sono certificate. Grazie al sistema Touch di Spanesi si esegue la diagnosi in maniera veloce e sicura. Il dispositivo comunica poi automaticamente i dati di procedura al banco di dima e al termine della riparazione viene rilasciato un certificato che attesta la corretta quadratura della scocca.

La verniciatura è garantita a vita, grazie all'adesione al programma *Warranty di Glasurit*.

Il cliente dovrà solo tornare ad effettuare un controllo annualmente.

Massimo ci elenca alcune delle riparazioni che vengono effettuate in carrozzeria.

Siamo specializzati nella igienizzazione degli interni e nell'applicazione di pellicole oscuranti. Si effettuano sostituzione veloce di cristalli e riparazione bolli senza intervento su vernice. Intervendiamo anche su mezzi per disabili e veicoli commerciali.

Ancora poco nota è la "RAPID REPAIR", una formula veloce di riparazione sulla carrozzeria, economica poiché prevede l'intervento solo nella zona strettamente interessata e comunque con ottimi risultati!

Grande attenzione è rivolta all'eco-sostenibilità. Cinque delle quindici auto di cortesia sono dotate di impianto GPL e vi è in progetto l'acquisto di vetture e biciclette elettriche.

Il prossimo grande passo sarà un impianto fotovoltaico per recuperare parte dell'energia utilizzata. Le mascherature utilizzate sono in nylon riciclato, le zone di verniciatura sono dotate di particolari filtri ecologici e i residui di lavorazione sono differenziati nello smaltimento.

Massimo ci svela ancora un particolare.

L'impegno di tutti è volto a creare e mantenere un sereno luogo di lavoro, condizione essenziale per la buona riuscita di ogni attività. Ogni fratello è responsabile di una propria area che segue con professionalità e competenza. Le idee sono tante e i progetti importanti ma possibili. La voglia di continuare a crescere certo non manca!

In un periodo come questo fa piacere incontrare gente piena di vitalità e ricca di coraggio! Sembra che la Carrozzeria F.lli Schimmenti, autorizzata Fiat, Alfa Romeo e Lancia, abbia trovato la forza e i modi per adeguarsi ad un mercato in continuo mutamento, continuando a garantire un ottimo risultato.

Il motto dell'azienda sembra funzioni: *"Il Saper fare artigiano unito alle tecnologie"*

Via V. Lancia 2- Santena (TO) tel.0119493392
www.autocarrozzeriaschimmenti.it



AUTOCAR

ACCESSORI E RICAMBI PER
AUTO E MOTO - ABBIGLIAMENTO



Qualità, cortesia, competenza

VIA TORINO 41 - POIRINO (TO) - Tel. 011.9451038 - www.autocarpoirino.com

Un viaggio tra le meraviglie del nostro territorio

a cura di:
Luisa Maierà

Come promesso riprendiamo il nostro viaggio alla scoperta delle chiese romaniche della provincia di Asti. Questo mese ci spostiamo a nord della provincia per raggiungere luoghi da noi più conosciuti. Raggiungiamo **Montafia**, quindi San Giorgio nella frazione Bagnasco, sulla strada per Viale. È questo un edificio a pianta basilicale, con un interno di grande suggestione recante un affresco del 400. Ci rimettiamo in viaggio per raggiungere l'estremo nord della provincia, il "pezzo forte": l'Abbazia di **Vezzolano**, nel comune di Albugnano. L'origine della chiesa è leggendaria: si narra infatti che Carlo Magno, intento a cacciare nella selva ove oggi sorge l'edificio, si fosse spaventato alla vista di tre scheletri usciti da una tomba e, aiutato da un

Aramengo.
Chiesetta di San Giorgio.



eremita, volle erigere l'abbazia meravigliosa che ancora oggi possiamo ammirare in tutta la tua magnificenza. È curioso l'alternarsi di stili architettonici differenti, quali il gotico ed il romanico che allo stesso momento però si fondono creando una bellezza unica al mondo. Il luogo in cui sorge la chiesa è particolarmente significativo: lontana dai rumori molesti della città ed immersa nella rigogliosa natura, ci abbaglia con la sua maestosità che spicca tra il verde.

Con un po' di riluttanza lasciamo Vezzolano per continuare la nostra gita alla scoperta del romanico. Ci spingiamo fino ad **Aramengo** per visitare la chiesetta di San Giorgio, originariamente romanica; l'aspetto caratterizzante di questo edificio, che ci lascia letteralmente senza fiato, è il suggestivo paesaggio di vigneti che lo circonda, tipico della provincia di Asti e speciale in tutte le stagioni. Spostandoci a **Berzano** San Pietro, non può mancare una visita a San Giovanni, raggiungibile a piedi attraverso un ripido sentiero e che ci ripaga dello sforzo fatto con il suo abside, che conserva tracce romaniche e con la raffigurazione della Madonna con il Bambino e San Giovanni. Al ritorno, verso sera, anche se stanchi dalle fatiche della giornata, non può mancare una puntatina a **Castelnuovo** Don Bosco con la chiesa di Santa Maria di Cornareto; l'edificio, da poco restaurato dopo che era stato ridotto a rovina degli anni '80, è immerso nei vigneti che gli donano un fascino indescrivibile, soprattutto se visitato in autunno. Sfortunatamente non si è riusciti a recuperare il campanile che gli anziani del luogo ricordano ancora illuminato nei giorni di festa: il ricordo vivo della chiesetta rimarrà per sempre impresso nella loro mente e solo grazie a loro potremo riportarne alla luce la bellezza originaria. Purtroppo il nostro itinerario deve finire qua, molte chiese e luoghi di culto non sono stati menzionati, per ovvi problemi di spazio e sta a voi, cari lettori, a curiosare per i comuni della provincia di Asti alla ricerca di bellezze poco conosciute, sta a voi scovarle, ammirarle e ricordarle.

MACELLERIA
NATTA

1966-2011

QUARANTACINQUE ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE



**VITELLI PIEMONTESI DI PRIMA QUALITÀ
POLLAME - SALUMI ASSORTITI**

Via Roma, 33 - Tel. 011.987.64.74 - 14022 CASTELNUOVO DON BOSCO

APERTO LUGLIO E AGOSTO



Tintarella di luna

a cura di:
Noelle Pompeo

Sentire il sole sulla pelle, con il vento tra i capelli e il dolce rumore delle onde che si infrangono sugli scogli. Ecco lo scenario ideale che noi tutte desideriamo per poter trovare un po' di relax, dopo lo stress di tutto l'anno. Tuttavia la spiaggia può diventare un luogo pericoloso se non prendiamo le dovute precauzioni. La nostra pelle è particolarmente sensibile se non la curiamo con l'attenzione che merita. Per questo motivo bisogna conoscere i rischi che corriamo e i vari modi per proteggerci da essi. Senza dubbio stare sdraiati a prendere il sole è un toccasana: studi dimostrano che la luce solare è un elisir di benessere, dal momento che ci aiuta a sintetizzare la vitamina D, consentendo quindi al nostro corpo di bruciare i grassi in eccesso. Bisogna però stare attente perché la sovraesposizione al sole e la scelta di particolari fasce orarie, ossia quelle più calde, possono portare diversi scompensi, che possono culminare con il melanoma cutaneo. Per scongiurare ogni danno alla salute, bastano buona volontà ed un pizzico di pazienza. Innanzitutto per i primi giorni di tintarella è necessario munirsi di crema solare. Ne esistono di svariate categorie e marche, che si adattano a ogni tipo di pelle, da quella normale a quella più sensibile. Lo sbaglio più comune è ritenere che si debba utilizzare una sola crema per tutto il corpo: in realtà ogni zona ha esigenze diverse. Una zona da non sottovalutare è il décolleté su cui si

formano le prime rughe, dopo un'eventuale scottatura. Va quindi curato con creme solari resistenti al sudore, per un'esposizione duratura e creme solari a spettro completo, le quali sono in grado di fermare i raggi infrarossi, veri responsabili dell'invecchiamento precoce della pelle. La zona più difficile di tutte, però è quella delle gambe. Per uniformare l'abbronzatura è opportuno stendere solari con un Spf (protezione solare) medio/alto dall'attaccatura della coscia fino al collo del piede. Anche i capelli vanno protetti con prodotti appositi, che molto spesso devono venire applicati prima e dopo l'esposizione. Un rimedio semplice e naturale consiste nell'utilizzare il gel d'aloe vera applicata sulle radici e sulle lunghezze, per proteggere i nostri capelli dai raggi solari; alla sera, come dopo sole e lenitivo per la cute, l'applicazione dell'aloe è sempre consigliata, in più, essendo un gel, seppure naturale, potrete realizzare styling unici!

Una volta acquisita una buona base, allora, possiamo pensare di utilizzare oli abbronzanti e integratori, tra cui quelli naturali: per intensificare la tintarella si dovrebbe aumentare il consumo di cibi dal colore giallo, rosso e arancione. Addirittura si consiglia, un mese prima di andare al mare, di sostituire la colazione con uno yogurt probiotico mischiato con due albicocche a pezzi e di bere ogni dì centrifugati di carote, mele e limone. Ultimo, ma immancabile, consiglio: è bandito il make-up. È comunque consentito e ben gradito un rossetto a lunga durata dai colori sgargianti, dal rosso corallo al rosa vivace, insieme a una bella acconciatura. E ora, tutte al mare!

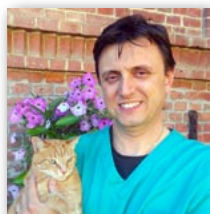
SINCE 1985

ROBERTO
LABORATORIO DEL PIEDE
lavorazione artigianale studio ortopedico

Via Principe Amedeo, 14 - 10023 CHIERI (TO) - Tel. 011 9471480 - baghi64am@libero.it

I Pappataci nemici del nostro amico più fedele

a cura di:
dr. Gabriele Coizza



La leishmaniosi è una malattia parassitaria causata da un protozoo, la *Leishmania infantum*, che completa il suo ciclo biologico infettando un ospite vertebrato (cane/uomo) attraverso un vettore, il flebotomo o pappatacio (piccolo insetto ematofago). Alla nostra latitudine il rischio di trasmissione è maggiore nel periodo tra maggio ed ottobre. I sintomi che presenta un cane affetto da leishmaniosi sono molteplici ed includono: febbre, perdita di pelo (in particolar modo intorno agli occhi), dimagrimento, lesioni cutanee e problemi alle unghie. Sono interessati anche gli organi interni con ingrossamento dei linfonodi, artrite ed insufficienza renale grave che può portare alla morte. La malattia può restare inapparente anche per anni e per questo si consiglia di effettuare un controllo dal medico veterinario di fiducia all'inizio della primavera o comunque dopo essersi recati in aree endemiche dove la leishmaniosi è molto diffusa. La gravità della patologia è data anche dal fatto che la malattia è trasmissibile all'uomo. Fino allo scorso anno per ridurre il rischio di infezione venivano utilizzati mezzi chimici come insetticidi, repellenti a base di piretroidi come collari, spray e soluzioni spot on da applicare direttamente sul cane, in grado di ridurre il rischio di punture di pappataci. Dopo vent'anni di ricerca è stato messo a punto l'unico sistema di prevenzione che protegge il cane dall'interno

e che gli permette di contrastare la leishmaniosi con il proprio sistema immunitario: il vaccino. Prima della vaccinazione bisogna appurare, attraverso il test diagnostico, che il soggetto non sia venuto in contatto con il parassita e, solo quando questo risulti negativo, si può procedere al protocollo vaccinale. Il tasso di protezione che si consegue in seguito alla vaccinazione è circa del 93% che sommato alla profilassi repellente può assicurare una quasi totale protezione per il nostro amico cane.

SPECIALE E.N.P.A. Canile di Chieri

L'Estate è ormai alle porte e anche gli Ospiti a 4 zampe del canile di Chieri vorrebbero andare in vacanza al mare o in montagna con una famiglia vera che si dedichi a loro per tutta la vita! Ecco alcuni dei nostri esemplari!!!



Leo

LEO:

Sono un incrocio boxer di 9 mesi. Sprizzo energia da tutti i pori, adoro la vita accanto alle persone e in canile sto soffrendo un sacco! Cerco una famiglia giovane e allegra! Mi sento solo, vieni a prendermi!!!



Greta

GRETA:

Sono un cane da caccia, un Drathahar per l'esattezza. Ho solo 2 anni. Sono allegra ed esuberante. Conservo negli occhi quel velo di tristezza del mio passato di solitudine in box. Cerco una famiglia affettuosa e dinamica, che mi aiuti a dimenticare le mie disavventure! Vado d'accordo con tutti i cani maschi e adoro tutto il genere umano!



Dodo

DODO:

Che ne dite dei miei occhioni blu? Sono una cratura semplicemente meravigliosa. Nonostante il mio passato difficile sto apprezzando un sacco il contatto con gli esseri umani e non vedo l'ora di avere una famiglia tutta per me! Sono un pacifista, compatibile con maschi e femmine della mia specie e con tutti i 2 zampe del mondo!

Canile di Chieri - Strada del Tario - Chieri (TO)
Tel. 0119433028 - 3476910947 - www.caniledichieri.it

Ambulatorio Veterinario Dr. Gabriele Coizza



Orari Ambulatorio:

Lunedì e Mercoledì su appuntamento
Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 16.00 alle 19.00
Sabato mattina dalle 10.00 alle 12.00
In altri orari su appuntamento

Si effettuano esami specialisti in sede:
Esami del sangue, emocromocitometrici ed enzimatici, test diagnostici, diagnostica per immagini (radiografie ed ecografie), chirurgia dei tessuti molli, osteosintesi e visite specialistiche.

Via Villanova, 22 - Buttigliera d'Asti. Tel: 011-9921439 Cell: 339-8458697 E-mail: coiga@libero.it

Luisella Rolle

a cura di:
Marta Audisio

Mostra
"d'altri cieli, d'altre città"
di Luisella Rolle

4 luglio – 30 agosto
Inaugurazione:
giovedì 4 luglio ore 18,00
presso
MIRAFIORI GALERIE-
Mirafiori Motor Village
Piazza Cattaneo 9
Torino

ingresso libero

dal lunedì al venerdì:
9,00 – 20,00
orario continuato
sabato:
9,00 -19,30
domenica:
9,30 – 13,30 / 15,00 -19,00

www.mirafiorimotorvillage.it



Cieli e città sono oggi i protagonisti delle tele di Luisella Rolle.

Ma il suo percorso artistico, che l'ha portata verso una sempre maggiore dissolvenza, inizia molto prima. Torinese (l'amore per l'arte è nato presto: intorno al '95 la prima mostra, seguita da molte altre, personali e collettive), può vantare collaborazioni importanti, con gruppi come l'Estrattismo, con artisti come Luigi Nervo, con gallerie come la GAM e la Galleria Sabauda.

Ama creare con la materia, sperimentare: fondamentale è stata l'esperienza di Fiber Art e le Biennali "Trame d'autore" a Chieri: un vero spartiacque. "Fino al 2000 il centro della mia pittura era stato l'uomo: la parte figurativa, il tratto lineare e l'ordine sulla tela", ci dice l'artista.

Nel 2003, c'è stata la mostra personale "Tessuti urbani" dove creando lo skyline o la mappa di una città a tradizione tessile, ha lavorato con trame e orditi, decolorando, intrecciando, detessendo. "E dopo questo lavoro, che ha costituito una pausa dalla pittura, il mio stesso modo di dipingere inconsapevolmente è cambiato in modo importante: la disposizione degli oggetti, dei soggetti nei miei lavori è diventata più libera, la stesura del colore, quasi casuale, nelle colature, richiamava la trama di un tessuto... L'impatto cromatico era quello di sempre, era venuta a mancare la struttu-



ra razionale", ci dice l'artista.

Luisella Rolle attua la sperimentazione non solo con i tessuti, ma anche coi metalli: "Amo i particolari incontri di materiali e di colori, le dicotomie, le mescolanze impossibili, la convivenza di elementi che di solito non convivono; mi impegno a cercare elementi differenti da unire nei miei lavori". Questa ricerca si rivela nella mostra "Città invisibili" (2010) che nasce dal celebre testo di Italo Calvino, ma che si allarga verso altri luoghi dell'abitare. Spiega la pittrice: "Nel percorso che mi ha portato alla 'scoperta' della città, sono approdata ad angoli, magari invisibili, ma non per me, a luoghi lontani, sognati o immaginati perché luoghi-chimera (Timbuctù, Samarcanda) oppure a città in trasformazione".

È del gennaio di quest'anno la mostra più recente, "Cieli inDifferenti": 365 piccole tele, 365 attimi a formare un anno di cieli sempre diversi e soprattutto indifferenti rispetto alla vita dell'uomo che scorre sotto di loro.

La città e il cielo sono una base per la ricerca introspettiva, e sono sempre strettamente legati all'uomo, punto di partenza per l'intera produzione della Rolle; le due direttive oggi si fondono, perché i luoghi sono un modo, forse l'unico, per esprimere il vivere dell'uomo.

La Riviera RISTORANTE - PIZZERIA

Via dei Finelli, 6 - Frazione San Giovanni
10020 Riva presso Chieri (TO) - Tel. 011.99.21.115 - Cell. 348.67.23.247
È gradita la prenotazione - Chiuso al Martedì



cieli, d'altre città

www.luisellarolle.com



Intervista di PAOLO ARUGA a GIOVANNI BAGNA

Capo Verde - Italia: famiglie per le famiglie

a cura di:

Paolo Aruga

Tu Giovanni hai esperienze e lavorato a progetti in CAPO VERDE. In questo periodo che cosa è maturato in te?

In terra capoverdiana così come qui in Italia ritengo che il futuro non può che essere responsabilmente pensato, gestito e organizzato anche da "Laici organizzati, non collaboratori, ma coresponsabili". In questi anni, proprio in questa direzione, ho concretizzato la "Fraternità Incontrinsieme".

Questa convinzione mi ha spinto a dare corso ad una realtà laicale dedicata alla condivisione tra Famiglie e Famiglie: Laici Italiani che con Laici capoverdiani, si prendano cura dei progetti di sviluppo in terra capoverdiana, alla pari, nell'amore vicendevole tra di due popoli.

Quali sono state le tappe più importanti?

Nel 2006 in Italia nasce l'esperienza del Movimento Incontrinsieme, composto da "Coppie Cristiane con lo sguardo rivolto ai lontani".

Nel 2008 all'interno del movimento nasce il Team n° 5, quello della "Solidarietà Internazionale".

Nel 2011 il movimento prende i primi contatti con i frati cappuccini per capire se e come sviluppare una collaborazione - condivisione tra Famiglie Italiane e Famiglie Capoverdiane.

Nel maggio 2012 parte la prima Missione Incontrinsieme in Mindelo e in Praia allo scopo di capire se tra Famiglie Capoverdiane e Famiglie Italiane ci può essere una storia, un percorso umano e cristiano.

L'esito della missione non ha lasciato alcun dubbio: la Chiesa Capoverdiana (con i suoi due Vescovi, le diocesi, e con i Frati Cappuccini capoverdiani), ritiene che una Condivisione Fraterna tra Famiglie sia non solo auspicabile, ma la benvenuta.

Da dove avete incominciato?

Abbiamo incominciato dalla realtà Giovanile di Mindelo, sviluppando i contatti con il "chierese" Fra Silvino, con Padre Fidalò e con le coppie giovani che sono impegnate nelle attività di promozione umana in Mindelo.

Salet e Suor Segunda che con Fra Silvino ci hanno fatto conoscere le famiglie più povere dei loro quartieri e così ci siamo attivati per incominciare a capire anche sul piano operativo come potevamo essere utili; nel mentre abbiamo capito che con delle famiglie e con la chiesa locale potevamo crescere in questa condivisione di Famiglie con Famiglie.

Come vi state organizzando in Italia ?

L'impegno attuale consiste nel radunare ancora altre coppie italiane che possano, nel Team 5 del Movimento Incontrinsieme, condividere l'avventura e la inedita esperienza che stiamo per aprire. Occorre infatti giungere ad una decina di coppie affinché il gruppo possa essere significativo e autonomamente sostenersi e affrontare il cammino.

Cosa state facendo per Mindelo?

Proprio in questi giorni abbiamo destinato le prime risorse finanziarie per le famiglie più povere di Mindelo, e intanto stiamo aspettando qui in Italia Fra Silvino con le sue coppie collaboratrici, allo scopo di mettere in regia una fattiva ed utile collaborazione e condivisione dell'esperienza.

Ma se un volontario volesse collegarsi a voi come può fare?

A novembre del 2012 abbiamo aperto anche un gruppo di volontari per sostenere anche praticamente lo sforzo delle coppie del Team 5; i volontari possono dare tempo, idee e risorse per far crescere questa esperienza che è nuova su tutti i versanti. Tuttavia se i volontari sono delle coppie, delle famiglie, allora chiediamo di conoscere ed entrare nel cuore dell'esperienza e far così parte del Movimento e vivere l'Avventura del Team 5, "Capo Verde Italia, Famiglie per le Famiglie".

Ancora una cosa. Voi siete del chierese, e se qualcuno dovesse proporsi da altri territori?

Vuol dire che lo spirito soffia e che noi tutti lo lasciamo soffiare...

Oggi il movimento è composto da 75 coppie e ormai si collabora con diverse diocesi italiane: un Team arriva dal Veneto, uno arriva dalla Val di Susa e gli altri 9 sono della diocesi di Torino.

Inoltre abbiamo le prime coppie da Asti, Novara, Alessandria... una bellissima opportunità per il prossimo futuro.

Quindi, arriverci a presto!

Giovanni e Anna, insieme a Paolo ed Elisabetta, Luigi e Francesca, Alessia e Gianpaolo, Claudia e Alberto vi aspettano con simpatia.

Giovanni Bagna
cell. 3496612203

Paolo Aruga
cell. 3486900325

E se ci occupassimo di SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE in coppia (LUI e LEI).....?



IL TEAM 5 – INCONTRINSIEME è una squadra di coppie con lo sguardo rivolto alle coppie/famiglie ... molto lontane: MINDELO – CAPOVERDE.



Chiamaci e ti illustreremo l'esperienza.

TEL Paolo 348/6900325 Email: p.aruga@studioaca.it – www.incontrinsieme.it

"Tutti mi conoscono"

a cura di:

Luisa Maierà

Il Barbè, quello di una volta, conosceva bene i suoi clienti, forse si potevano anche chiamare pazienti. Sì, perchè il mestiere del barbiere portava proprio a ricevere confidenze spesso originali, magari personali (come si fa con il proprio dottore). Confidenze che sono nel cuore e nei ricordi anche del nostro protagonista. Mai venuto meno al dovere della privacy, mantenendo i segreti, quelli più originali, magari meno narrabili. Quando il cliente/paziente si affaccia alla sua bottega, oramai forse desueta, un momento di sosta dalle fatiche delle giornate di lavoro, al confronto con i luminosi saloni della città la bottega di Aldo sembra proiettarci in un passato di lavoro, di teste ordinate, di visi sbarbati e profumati.

Aldo. Uomo semplice, solare, un grande uomo.

Chierese doc, ha cominciato a lavorare come garzone presso il parrucchiere Marucco, all'età di tredici anni; dopo un apprendistato durato cinque anni e mezzo, la fortuna lo volle premiare. Durante un servizio in ospedale, ebbe modo di conoscere il vecchio signor Raviolo che, per motivi di salute e di età doveva abbandonare la propria attività ed il proprio negozio; vista nel diciottenne Aldo tanta voglia di lavorare e tanta speranza, decise di



affidargli il proprio locale, locale storico per Chieri, poiché fu aperto dopo la prima guerra mondiale, nel 1919, dal signor Raviolo. Fra sei anni esatti, il famoso parrucchiere di Chieri compirà ben 100 anni! Aldo come abbiamo detto è un uomo molto semplice, non si vanta di nulla e non osa definirsi maestro, anche se forse dovrebbe! L'unico motivo di vanto, a parer suo, è il fatto che esercita da ben 56 anni la medesima professione nel medesimo luogo. Oltre ad essere famoso per la sua attività, Aldo è un grande uomo con grandi passioni: la musica e le moto; da parecchio tempo ormai va ad allietare le signore della casa di riposo "Orfanelle" di Chieri con la sua musica, le sue "Stelle", come le chiama lui...

Una gran bella attività, un gran lavoratore ed una grande passione... per questo, TUTTI LO CONOSCONO!



VICTORIA IVEST NUOTO

Riva presso Chieri (To)



INGRESSO

DA LUNEDÌ AL SABATO:
dalle ore 10:00 alle ore 23:30

DOMENICA:
dalle ore 10:00 alle ore 19:30

POMERIDIANO:
a partire dalle ore 14:00

NOLEGGIO lettino e ombrellone €2,00

ATTIVITA'

ACQUATICITA' 0-3 anni
NUOTO BABY 3-5 anni
CORSI NUOTO 6-11 anni
CORSI NUOTO ADULTI
ACQUAGYM FREE
ACQUABIKE FREE

PER TUTTE LE ATTIVITA'
FITNESS, PILATES, GAG,
FIT BOX, GINNASTICA,
YOGA chiedere orari e
informazioni presso la
nostra segreteria.
STAGIONALE 3 MESI €150,00



PISCINA OLIMPIONICA estiva - 25 mt x 12,5 mt - acqua 29° - 12,5 mt x 3 mt - 32°
VIA F. MAZZETTI - RIVA PRESSO CHIERI - TO - Cell. 339.10.50.339  [piscinavictoriainvest](https://www.facebook.com/piscinavictoriainvest)

In vacanza... oggi e ieri

Σαντορίνη - Spotorno

di Adriano Fogliasso

Lucy ha acquistato su Internet un passaggio aereo per Santorini, naturalmente low cost, con partenza da Orio al Serio, l'aeroporto di Bergamo. Un'ultima occhiata al contenuto del trolley, unico bagaglio... tutto OK.

Dopo il check-in on-line, al controllo della sicurezza, le mani curiose del poliziotto frugano tra i suoi effetti personali, scambiando probabilmente i cinque o sei due pezzi per una collezione di francobolli e la mezza dozzina di parei, per una serie di fazzolettoni di un vecchio curato di campagna; percorso il lungo tunnel d'imbarco, si accomoda nel suo *posto finestrino*...

"... i signori passeggeri sono pregati di spegnere i telefoni cellulari, grazie", invita la voce della hostess; ma nella fretta deve aver pigiato il bottone della macchina del tempo...

... le rotelline si arrestano sul 1925!

Il baule grande, color verde petrolio, rinforzato dalle liste di legno borchiate in ottone sugli spigoli, scendeva dal solaio.

Sul coperchio di quell'*armadio viaggiante* spiccava l'indicazione della destinazione: "Hotel Liliana - Spotorno" e, accanto, il nome del mittente e la specifica: "Effetti personali".

Nel baule venivano riposti, con ordine quasi maniacale: asciugamani di spugna, accappatoi e costumi da bagno. Per questi ultimi, vale la pena una descrizione più dettagliata: per la mamma, si trattava praticamente d'un abito con mezze maniche e gonnellino, per gli uomini, il costume era formato da una canottiera a spallina larga, unita a dei calzoncini a mezza gamba.

Al corredo da bagno seguiva l'indumento indispensabile per scendere in spiaggia, il pigiama in cotone leggero, con brache svolazzanti e giacca tenuta chiusa dalla cintura, poi l'abito in lino di papà e qualche pantaloncino per me; per finire, un numero imprecisato di *toilette* per la mamma, fra cui l'immancabile abito dalle lunghe frange, tintinnanti di *giaiétti*, *mise* indispensabile per ballare il *charleston*.

Il trasferimento avveniva in treno con *bagaglio appresso*; il baule avrebbe viaggiato sul nostro stesso convoglio, sul vagone bagagliaio. Non ricordo quante ore di viaggio occorrevano per spostarci dalla Valle d'Aosta alla riviera ligure di ponente.

"Spotornooo!", "Spotornooo!" era il sospirato nome che veniva urlato dal marciapiede.

La locomotiva sbuffante, preceduta dal ripetuto "tuu tuuu", il classico fischio del vapore, s'arrestava sotto la pensilina *Liberty*, si fermava con uno stridere di freni, un sonoro sferragliare ed un ultimo scrollone d'assestamento.

Dai vagoni *centoporte*, quelli che avevano la porta-finestrino su ogni singolo scompartimento, senza corridoio,



s'affacciavano i passeggeri che, con un'occhiata circolare, quasi per assicurarsi d'essere veramente giunti al mare, prima di decidersi a scendere, come conquistatori giunti all'agognata meta, aspiravano a pieni polmoni la prima aria salmastra.

Dal *bagagliaio* veniva scaricato il baule verde-petrolio che, con scrupolosa attenzione, era preso in consegna dal *facchino*, riconoscibile dal verde grembiulone che gli scendeva fino ai piedi e dal nome dell'Albergo, ricamato sulla pettorina.

Sembra la sequenza di un film in *bianco e nero*: naturale, il cinema a colori non si sapeva ancora che cosa fosse. L'accompagnamento sonoro non era quello della pianola collocata ai piedi del telone dello schermo ma lo sciabordio delle onde sulla sabbia o lo schiaffeggiare dei cavalloni contro i massi del molo od ancora il silenzioso accarezzare dell'acqua trasparente, sul bagnasciuga non ancora profanato da sacchetti e bottiglie di plastica.

Intorno alle nove del mattino, indossato il pigiama di tela, si scendeva in spiaggia passando fra siepi di "*Belle di notte*" che naturalmente avevano i fiori chiusi ma non erano ancora state soffocate dallo scappamento dei motori.

I bagnini, in maglietta bianca con larghe righe orizzontali rosse, avevano già sistemato sdraio ed ombrellone, sotto il quale la nostra pelle, ancora color del latte, si sarebbe difesa dai raggi del sole.

Il silenzio era reso vivo dai richiami dei bambini che si sfidavano con le bilie di vetro, quelle estratte dalle bottigliette della "*gazzosa*": si sfidavano sulla pista di sabbia, costruita con l'aiuto dei papà; le radioline non esistevano ancora.

In quel silenzio, ogni tanto eri richiamato dal classico gorgheggio del venditore di cocco: "Cocco, cocco fresco!" o dal quasi bisbiglio del cinesino che vendeva occhiali "... una lila..., solo una lila il paio!"

Ogni tanto si formavano dei capannelli dove le signore ammiravano e contrattavano asciugamani, tovaglie e centrini ricamati, che venivano sciorinati fra sedie e grandi ceste di vimini, da venditori dal caratteristico accento toscano.

I ragazzini un po' più alti di me, si esibivano in tuffi spericolati per recuperare sott'acqua le monetine che venivano lanciate da qualche bagnante che plaudiva alla loro competizione.

Fra le mie imprese ricordo che andavo a staccare le telline sui pietroni del molo, non ancora cosparsi di catrame e, dopo qualche giorno, la mia prodezza era l'arrivare a nuoto fino alla boa, sulla quale non riuscivo ancora a salire.

ευπρόσδεκτος στο Σαντορίνη
benvenuti a Santorini

La voce suadente della hostess richiama Lucy alla realtà: dal finestrino si scorgono le case dal biancore abbagliante protese verso l'alto e le cupole azzurre che indossano il colore del cielo! È Thira, la capitale...





CON IL PATROCINIO

CITTÀ di CHIERI

PROGETTO PER L'ESTATE

"CHIERI ... IN CONTINUO MOVIMENTO ..."

"PER LA RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO"

GIUGNO 2013

TUTTI GLI EVENTI SARANNO IN PIAZZA CAVOUR ORE 21.30

14

CHIERI INCONTRA LA MODA (4ª EDIZIONE)
SFILATA DI MODA IN COLLABORAZIONE CON I NEGOZI DEL CENTRO.
 DURANTE L'EVENTO SI SVOLGERANNO LE SELEZIONI DEL CASTING COME PROTAGONISTA DELLA TRASMISSIONE **MEDIASET FORUM**

Durante la serata riprenderanno le telecamere di GRP.
Buffet finale offerto da Mc.Break e Le Terrazze.

15

GRAN GALÀ DELLA DANZA
in collaborazione con le scuole di danza del territorio e della provincia di Torino.
Ospiti d'onore della serata: ballerini professionisti della Trasmissione AMICI 2013 condotta da Maria De Filippi

16

CANTA CHIERI
Finale Regionale del Festival Estivo Nazionale di Piombino che si terrà il 7-8-9-10 agosto 2013 con il Presidente della giuria LUCA PITTERI maestro di canto della Trasmissione IO CANTO di Jerry Scotti

IN CASO DI PIOGGIA GLI EVENTI SARANNO SPOSTATI AL WEEK-END SUCCESSIVO, IL 21/22/23 GIUGNO

LUGLIO 2013

6/12

BANCARELLE DI LUNA in collaborazione con ASCOM
spettacoli in piazza - spettacoli itineranti - intrattenimenti
Eventi per bambini-famiglie-giovani con scuole di ballo, discoteca all'aperto e animazione itinerante.
Eventi nelle piazze del centro storico.

27

MISS ITALIA in collaborazione con MISS ITALIA
Finale Regione Piemonte. IN PIAZZA CAVOUR ORE 21.30
(Le Selezioni si terranno al Gialdo il 11 luglio 2013 in occasione della Notte Bianca)

IN CASO DI PIOGGIA L'EVENTO MISS ITALIA SARA' SPOSTATO AL GIORNO SUCCESSIVO 28 LUGLIO 2013

ATLA s.r.l.
TURBINE SERVICES

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI
Parte del tuo mondo.

Gialdo
shopping da vivere

ipercoop

Con il contributo di:

MCDONALD'S

RIVA RENO
GELATO
CHIERI

Studio Podologico Omega
Mani esperte per i tuoi piedi.

Centro Estetico Venere
ONORANZE FUNEBRI
MICHELINA s.r.l.
SELF SERVICE
Mc.Break

MARTINI

ASSOCIAZIONE CARROZZERIE CHIERI

DAL 1911 CIVERA EDILIZIA

COMEL
Viale Cappuccini, 22

In collaborazione con:

Associazione Ristoratori

Centro Comm

ascom

Mediapartner:

CORRIERE

CHIERI OGGI

Evento organizzato dall'Associazione E-Twenty C.S.T.

Torino Sposi Web La Community

a cura di:
Francesca Guzzo

Le possibilità di interazione offerte dalla rete sono praticamente illimitate e saperle utilizzare permette di inventare o convertire il proprio lavoro o passione in una realtà di successo tramite il web. Un'idea o un tema può essere il fulcro intorno al quale creare una community ovvero una realtà virtuale in cui gruppi di persone reali, legate da interessi comuni, dialogano o interagiscono tra loro. Una community permette dunque il confronto di idee, la ricerca di risposte o di... prodotti/servizi.

Nel settore "nozze e organizzazione" la Community Torino Sposi Web svolge un ruolo fondamentale sia per i futuri sposi in cerca di idee, confronti o fornitori, sia per i professionisti del settore quali fotografi, location, catering diventando valido veicolo di comunicazione commerciale.

Torino Sposi Web è stata la prima e unica Community dedicata agli sposi di Torino e del Piemonte. Nata nel 2002, ha avuto da sempre come principale scopo quello di "condividere" informazioni

Atelier Piemonte Sposi
GRUPPO CI-DUE
CALUSO



Via Circonvallazione 50 Caluso (To)
Tel. 011.9831763
www.gruppoci-due.com
www.atelierpiemontesposi.it



leeeaa
leeeaa®

SENZA GLUTINE

70 tipi di confetti

caramelle gommose

marshmallow

bomboniere

peluches

e molto altro...

Via Vittorio Emanuele II, 42 - Chieri - (TO) - tel. 338.82.45.544

utili all'organizzazione delle nozze fornendo un valido aiuto a chi ha deciso di fare il grande passo.

L'idea nasce dalla fusione delle passioni di Mauro Ieropoli, Titolare della Community. La passione nel lavoro come informatico incontra la passione come operatore video nei matrimoni, settore in cui ha approfondito le sue conoscenze, e dove ha cercato sempre

negli anni di diffondere le novità del momento con il valido aiuto di collaboratori nella redazione. TORINO SPOSI WEB è sempre presente alla più importante fiera di Torino, "IDEA SPOSA", e ultimamente anche in altre fiere del territorio, come ad esempio "Ti Dico Sì" a Vercelli. Le Fiere rappresentano opportunità per conoscere direttamente i futuri sposi, scoprire più da vicino le loro esigenze e stringere rapporti con gli operatori ed organizzatori delle manifestazioni.

Negli ultimi anni la Community è diventata un riferimento per la diffusione di eventi, manifestazioni e corsi vari, non solo in tutto il Piemonte, ma anche nelle regioni limitrofe e nel resto d'Italia, consolidando così sempre di più il ruolo di MEDIA PARTNER, supportato anche dalla forte presenza nei Social Network e dalla collaborazione recente con M- magazine Il Musicchieri, dove è presente una rubrica nozze "Spose da Film" curata



TORINO SPOSI WEB
MEDIA PARTNER
www.torinosposiweb.com

da F.Guzzo. Tutti gli operatori possono partecipare alle attività della community e all'interno del sito sono loro riservati degli spazi per far conoscere meglio prodotti e servizi. Le porte sono comunque aperte a chiunque desideri collaborare, partecipare attivamente, o anche semplicemente inviare una segnalazione. C'è piena disponibilità ad ascoltare consigli, idee e proposte, con l'obiettivo comune di rinnovare, migliorare, e far crescere sempre di più la Community.



VIVAI GARDEN CENTER

Aperti tutti i giorni
dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00

Allestimenti Floreali per ogni Occasione ed Evento.
Professionalità, affidabilità e tecniche di realizzazione ci distinguono da Sempre.

Inoltre da Noi potrete trovare:

Fiori veri ed artificiali,
piante da interno ed esterno fiorite e verdi, perenni, rampicanti, rosai, conifere, piante da siepe ed alto fusto, pianta antizanzare "la Catambra", Bonsai, cactacee, piante da orto, sementi, concimi, fitosanitari, attrezzatura ecc.

Arredo Giardino.

Tutto per il Vostro giardino e terrazzo,
Vasi da interno ed esterno in resina/terracotta, toscana/ pietra fontane e oggettistica in terracotta e pietra da esterno fioriere in legno, tralicci ecc
Consulenza progettazione e realizzazione giardini.

S. Statale 10 - Strada Ronello 2 - 10020 Riva presso Chieri (TO)
Tel. 011 946 8566 E-mail: info@vivaimussogarden.it
www.vivaimussogarden.it

Spose da Film
The Wedding Look

Servizi Video e Foto

www.sposedafilm.it



E-mail: info@francescaguzzo.com / info@ilfotografovenaria.com

Si riceve su appuntamento presso le Ns sedi a Buttigliera d'Asti (AT) o Venaria Reale (TO)



A CASTELNUOVO DON BOSCO IL TUO PARCO COMMERCIALE



Una galleria di eccellenze

www.parcomagnone.it

VIA SAN GIOVANNI, 67 CASTELNUOVO DON BOSCO 14022 (ASTI)
MAGNONE FOOD tel. 011.9876529 NON FOOD tel. 011. 9927493 info@parcomagnone.it

Il bar-tavola calda è aperto anche la domenica con servizio ristorante



Don Giovanni Cocchi e la colonia agricola di Moncucco

di Gianpaolo Fassino

Proprio duecento anni fa, il 2 luglio 1813 nasceva a Druento don Giovanni Cocchi. È forse una fra le figure meno note fra i molti 'preti sociali' che caratterizzarono l'Ottocento torinese e piemontese: l'anniversario della nascita è quindi una buona occasione per riscoprire e conoscere meglio la vita, a tratti anche avventurosa, di questo intrepido sacerdote.

Don Cocchi venne ordinato prete diocesano nel 1836 e l'anno seguente fu assegnato come vice-parroco all'Annunziata di Torino, una delle principali parrocchie cittadine. Fu nel territorio di questa parrocchia, che si estendeva nelle zone popolari a ridosso del corso del Po, che don Cocchi avviò il proprio apostolato. Resosi conto, dopo un periodo di soggiorno a Roma, che a Torino ancora mancavano oratori e opere assistenziali rivolte in particolare ai giovani, fondò il primo oratorio torinese aperto nel 1840 sotto la protezione dell'Angelo Custode e trasferito l'anno seguente in borgo Vanchiglia. "L'oratorio era festivo – spiega lo storico Daniele Bolognini –, i giovani accolti dopo la Messa e il catechismo, potevano dedicarsi ai giochi e agli esercizi ginnici, iniziativa, ai tempi, piuttosto innovativa". Solo alcuni anni dopo, nel 1844, don Bosco diede avvio al primo dei propri oratori: un modello educativo, quello dell'oratorio salesiano, destinato a grande fortuna. A don Cocchi va però riconosciuto il merito di aver avviato per primo l'esperienza oratoriana a Torino.

L'11 marzo 1850 don Cocchi insieme ad un gruppo di sacerdoti torinesi fondò l'*Associazione di carità a pro dei giovani orfani ed abbandonati*. L'operato di don Cocchi e della sua associazione fu da subito apprezzato dal Governo piemontese, che affidò alle sue cure un gruppo di giovani provenienti dal carcere minorile della Generala che una volta liberati, se lasciati a se stessi, avrebbero rischiato facilmente di tornare sulla strada a delinquere. I giovani affidati a don Cocchi furono chiamati Artigianelli e vennero inizialmente ospitati in un edificio, già sede delle guardie di pubblica sicurezza, messo a disposizione dal Governo. I ragazzi, di età compresa fra i 12 e 16 anni d'età, ricevevano un'educazione professionale: calzoleria, falegnameria, tipografia, sartoria erano alcuni dei mestieri insegnati. Nel novembre del 1852 il collegio ospitava già cinquantacinque alunni, il massimo che la struttura potesse accogliere: "Tantissime domande dovevano essere respinte – racconta Bolognini –: don Cocchi pensò allora di dividere i ragazzi per età: i più adatti al lavoro era opportuno che restassero a Torino; per i più piccoli



ebbe l'idea di aprire una colonia agricola". Queste ultime erano delle innovative strutture che si stavano già diffondendo in altri stati europei (Svizzera, Francia, Belgio, Inghilterra) ma che ancora mancavano nell'Italia preunitaria. Nel novembre 1852, dopo aver visitato alcune colonie agricole all'estero così da conoscerne direttamente l'organizzazione e il metodo educativo, ne fondò una a Cavoretto. Un anno dopo la Colonia fu trasferita a Moncucco nella Tenuta di Carossano, un podere di 50 ettari che egli poté acquistare grazie al sostegno del banchiere Giuseppe Cotta.

La Colonia fu attiva per 15 anni, fino al 1877. Vi passarono nel corso degli anni circa 500 giovani. Don Cocchi insieme ai suoi collaboratori impartiva lezioni di floricoltura, botanica, viticoltura, disegno e francese. A Carossano fu anche realizzata una fornace per la preparazione di tegole, mattoni e tubi da fognatura e drenaggio. La Colonia di Moncucco divenne in breve un modello di istituzione educativa, meta di visita da parte di politici e pedagogisti interessati a conoscere e propagare in Italia questo nuovo modello di istruzione e formazione. Lo stesso don Cocchi, un vero pioniere dell'istruzione agraria, fu chiamato in varie parti d'Italia a portare la propria esperienza nella fondazione di nuove Colonie. L'innata operosità del sacerdote di Druento lo portò anche a ricoprire a Moncucco la carica di assessore comunale: ad esempio fu lui nel 1855, ad occuparsi dell'acquisto del Castello di Moncucco, tuttora proprietà municipale, dalla famiglia Steffanone. Fu un'operazione particolarmente complessa, sia sotto l'aspetto amministrativo che per l'ammontare economico dell'investimento. Se non fosse stato per il merito e l'intraprendenza intelligente di don Cocchi ben difficilmente gli altri amministratori moncuccesi avrebbero avuto il coraggio e la capacità di portare a termine un simile acquisto. Non fu peraltro l'acquisizione del castello l'unico impegno civico di don Cocchi a Moncucco: anche altre opere moncuccesi recano la sua firma, a partire da alcuni interventi di ammodernamento strada-

In basso:
La copertina della nuova biografia di don Giovanni Cocchi.

In alto a destra:
Don Giovanni Cocchi.



le in Val di Vergnano, la vallata su cui è prospiciente la tenuta di Carossano. Nonostante l'impegno profuso da don Cocchi con il passare degli anni la Colonia andò in crisi a causa di una sfortunata concomitanza di avversità: parassiti che danneggiavano le colture, ripetute grandinate che danneggiarono i vigneti e non ultimo il problema dei "furti campestri" cui erano frequentemente soggette le produzioni agricole della Colonia. Nel frattempo don Cocchi aveva anche aperto a Chieri un Riformatorio, ospitato nei locali dell'ex convento di San Domenico, che rimase però attivo solo due anni, fra il 1868 e il 1870, per poi essere trasferito a Bosco Marengo. Chiusa la Colonia di Moncucco don Cocchi rimase tutt'altro che inoperoso: per un certo periodo (1883-1889) si ritirò presso il santuario della Madonna della Pace di Albisola Superiore. Nel 1889, quando aveva ormai già 76 anni accolse una nuova ambiziosa sfida: il vescovo di Catanzaro lo chiamò per riorganizzare il seminario della diocesi calabrese. Nel 1892 don Cocchi rientrò a Torino, nuovamente ospite del Collegio degli Artigianelli, ormai stabilmente insediato nella sede di Corso Palestro, che tanti anni prima aveva contribuito fattivamente a fondare. Morì a Torino il 25 dicembre 1895. Fra le iniziative promosse in occasione della

A destra:

Gianduja d'Moncuc: da un volantino d'epoca a sostegno di una lotteria a favore della Colonia di Carossano.

Sotto, partendo dall'alto:

La Generala, il riformatorio governativo di Torino.

La Cascina Carossano di Moncucco, sede della Colonia agricola fondata da don Cocchi.

Tenuta di Carossano, particolare degli antichi locali adibiti a Cappella.



ricorrenza bicentennial della nascita merita segnalare la pubblicazione di un'agile e aggiornata biografia del sacerdote torinese, opera di Daniele Bolognini, già autore di numerosi saggi sulla storia della Chiesa piemontese. Il volumetto è intitolato *Don Giovanni Cocchi Fondatore degli Artigianelli* e ha visto la luce nella fortunata "Collana blu" promossa dalla Casa editrice Velar di Bergamo insieme alla Elledici di Torino.



Foto di Riccardo Beltramo



Foto di Riccardo Beltramo

armonia e buon gusto



ristorante

LA ROSA BIANCA

un invito a tavola

Lorenzo Bechis

strada andezeno 2 • chieri
tel. 011.941.25.28 • cel. 347.074.66.16

chiuso il lunedì • è gradita la prenotazione

www.ristorantelarosabianca.it
lorenzo.bechis@gmail.com



CENTRO MEDICO ODONTOIATRICO s.a.s.

Dir. Sanitario Dr. Vincenzo Michele Crupi

- **NOVITÀ: Medicina Estetica**
- **Implantologia Transmucosa**
(senza utilizzo di bisturi)
- **Protesi fissa e mobile**
(carico immediato in giornata)
- **Paradontologia, Endodonzia, Conservativa, Gnatologia**
- **Chirurgia orale**
- **Laser odontoiatrico**
- **Odontoiatria infantile (Pedodonzia)**
- **Ortodonzia tradizionale e invisibile**
- **Estetica dentale**
(faccette e corone in ceramica integrale)
- **Igiene dentale**
(sbiancamento dentale con laser e lampada)
- **Radiologia digitale: rx endorale e OPT (panoramica)**

Viale San Giacomo 10
Villanova d'Asti

Tel. e Fax 0141.946.833

Cell. 335.40.92.58

cmo.crupi@virgilio.it



Un Giardino per la cura dell'Alzheimer

A cura della
d.ssa Stefania Speme,
Geriatra

Tutti sanno che la cura delle malattie può avere ambiti assai più ampi rispetto alle pastiglie o agli interventi chirurgici; alcune malattie si curano con l'alimentazione, altre con il riposo, altre con il movimento e così via. Non tutti forse sanno però che a volte le malattie si curano anche con l'ambiente in cui vive il malato: è questo il caso della malattia di Alzheimer e delle demenze in generale. Le demenze, ad oggi, non possono essere guarite e i farmaci di cui disponiamo riescono solamente a controllare alcuni sintomi della malattia. Per questo negli ultimi decenni si sono studiate nuove strategie di cura da affiancare alla terapia farmacologica. Tali strategie di cura sono diventate parte integrante dell'approccio globale necessario ed indispensabile per l'assistenza alle persone affette da demenza.

Sabato 1° giugno è stato inaugurato a Chieri, il giardino Alzheimer presso il Centro Diurno della casa di riposo Orfanelle. Si tratta di un ambiente esterno studiato per favorire il movimento degli ospiti affetti da demenza, tenendo conto delle loro ridotte capacità motorie e cognitive. Inoltre, garantisce una stimolazione sensoriale e cognitiva ed ha un effetto rilassante sugli Ospiti; vi sono molte pubblicazioni scientifiche che riportano come l'utilizzo dei giardini Alzheimer abbia ridotto in molti casi l'utilizzo di farmaci sedativi con evidente miglioramento della qualità di vita dei malati e dei loro familiari oltre che con maggiore soddisfazione da parte degli operatori che si occupano con passione, ma anche fatica, dei malati. Il giardino si estende per circa 400 mq ed è articolato in diverse "aree" sensoriali, spazi che contribuiscono a:

- ridurre e contenere i disturbi del comportamento quali agitazione psico-motoria, vagabondaggio e fughe (percorso wandering);
- compensare la difficoltà ad orientarsi nel tempo (ci sono alberi, arbusti e siepi con fioriture che scandiscono il passare delle stagioni) e nello spazio (percorsi e spazi ben delimitati con mancorrenti, panchine e siepi);
- stimolare le abilità residue (un orto aromatico per stimolare i sensi olfattivi e visivi e per mantenere alcune capacità manuali, una fontana per i sensi uditivo e tattile);
- ricordare episodi di vita vissuta, stimolando la memoria (coltivare dei piccoli orticelli "come una volta" o sfogliare l'album dei ricordi tranquillamente seduti all'ombra del gazebo).



Il nostro territorio, dunque, si è arricchito di uno strumento in più per arginare una malattia come la demenza che oltre agli effetti su chi ne è colpito causa gravi conseguenze e stress sui familiari.

E' questa una grande opportunità che si è potuta realizzare anche con il contributo economico del Lions Club. L'obiettivo è ambizioso ma realistico e concreto. Consiste infatti nel migliorare la qualità di vita e l'efficacia della cura dei malati affetti da demenza, senza sfoggio di grandi tecnologie, ma con l'utilizzo sapiente di mezzi semplici e appropriati, capaci di creare condizioni favorevoli per una stabilizzazione e miglior gestione dei pazienti affetti da demenza. Il giardino Alzheimer con le sue prerogative di modifica e adattamento ambientale alle esigenze dei malati e caregivers, è sicuramente uno dei più efficaci fra i mezzi o strumenti non farmacologici.



ASCENSORI

Numero Verde 24h su 24h
800.18.50.31

- INSTALLAZIONE
- MANUTENZIONE
- RIPARAZIONE
- ADEGUAMENTI



Via Menzio, 3/A - 10023 Chieri (TO)
Tel. 011.943.30.71 - Fax 011.942.36.59
ghellasilvio@tiscalinet.it - www.ascensorigia.it

FALEGNAMERIA CONTE



Nuova produzione di serramenti

spessore 92/102 mm

con vetri doppia camera

Ug 0,5 W/m²K

Massimo comfort e risparmio energetico
per i tuoi nuovi serramenti in stile o moderni

Verniciatura LongProtection garantita 10 anni



Castelnuovo Don Bosco - Via Chivasso, 39 - Tel: 011/98.76.114 - falegnameria.conte@libero.it - www.falegnameriaconte.net



Ant ël fluss

di Gianni Davico

<http://giannidavico.it/gopiedmont/>



Ancheuj i parl nen mi, a parla un liber fundamental për capì mej ël concet ëd fluss (flow), visadi la condission ant la qual is trovoma quand ch'i soma an situassion da le quaj is pijoma talment tant piasì da lòn ch'i stoma fasend ch'is dësmentijoma quasi ëd noiàutri midem, che 'l mond fòra 'd noi a l'ha pì gnun-a amportansa, ch'i soma pì gnanca cossient dël temp ch'a passa.

Flow. The Psychology of Optimal Experience, ëd Mihaly Csikszentmihalyi (d'acòrdi, ël cognòm a podria dé quàich problema), a l'é n'euvera strasordinaria, un leu anté che filosofia, psicologia e vita 'd tuti ij di as ancon- tro. La paròla al liber. (Mi i l'hai mach virà ij passaggi da l'inglèis.)

An sla diferenza tra piasì e gòj

J'esperienze ch'a dan piasì a peulo 'dcò dé gòj, ma le doe sensassion a son motobin diferente. Pr'esempi, tuti a l'han piasì a mangé. Gòde dël mangé, tutun, a l'é pì dificil. [...] Na pèrson-a a peul avèj piasì senza gnun ësfòrs, se ij giust senter an sò sèrvel a son stimolà elettricament, o come conseguenza dla stimolassion chímica dle meisin-e. Ma a l'é nen possibil gòde 'd na partia 'd tennis, d'un liber o 'd na conversassion a meno che l'atension a sia concentrà an manera pien-a an sl'atività (p. 46).

An sla felicità

Le pèrson-e ch'a amprendo a controlé l'esper- iensa interior a saran an grad ëd determiné la qualità ëd soa vita: lòn ch'a rapresenta la distansa pì cita possibila che mincadun ëd noiàutri a peul avèj rispet a la felicità (p. 2).

An sla vita armoniosa

Nopà ëd sagrinesse 'd come vagné un milion ëd dòlar o dla manera d'avèj d'amis neuvi e anfluì an sle pèrson-e, a smija pì convenient dëscheurbe come la vita 'd tuti ij di a peula esse fàita mnì pì armoniosa e pì agreàbila, e oten-e parèj an manera direta lòn ch'as peul

nen conseguì a travers ël perseguiment ëd but simbòlich (p. 45).

An sël valor ëd na comunità

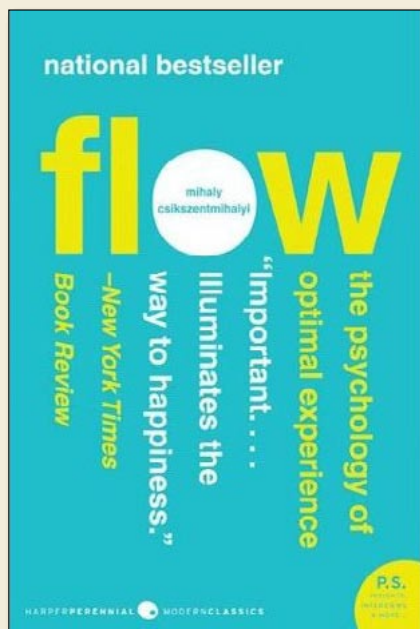
Na comunità a dovrìa nen esse giudicà an manera positiva perchè a l'é tecnologicament anans, o perchè a gòd ëd ricchezze materij; ma a va giudicà positivament se a eufra a le pèrson-e la possibilità ëd gòde ëd vaire pì aspet possibij ëd soa pròpria vita, ant l'istess temp permèttendje 'd dèsvlupé ël potenzial ch'a l'han ant l'arserca dè sfide sempe pì gròsse (p. 191).

Na virtù essensial

Èd tute le virtù ch'i podoma amprende, gnun-a a l'é pì profitévola, pì essensial për la dzorvivensa e pì ancoragianta për milioré la qualità dla vita che l'abilità ëd trasformé j'antrap ant un-a sfida anciamanta (p. 200).

Tut ël capitol Cheating Chaos (pp. 192-213) a l'é esplicativ an sl'argument. Ambelessì a-i son le tre carateristiche che second l'autor a acomuno le pèrson-e ch'a riesto comsèssia a seurte bin da situassion dramàtiche, amprendend ròbe neuve e minimisand le negatività:

- sicurezza natural dla pèrson-a (unselfconscious self-assurance, pp. 203-204), visadi la convinsion goregna che 'l nòstr destin a l'é ant le nòstre man mideme;
- atension arvòlta al mond (focusing attention on the world, pp. 204-207) e nen a noiàutri midem: ant un moment ëd perìcol o dificoltà a l'é natural vardé a l'intern ëd noiàutri midem, ma a l'é mach fasend atension a l'estern ch'as peulo arzòlve an manera luminosa situassion dificile;
- dèscuverta 'd solussion neuve (the discovery of new solutions, pp. 207-208), visadi la capacità 'd passé dèdnans a la normalità e ai pèrcors prevedibij për rivé a conclusion vajante 'd livel pì àut.



LA FARMACIA DEI SERVIZI: TELEMEDICINA CARDIOLOGICA IN FARMACIA.

Elettrocardiogramma in farmacia: si esegue da alcuni mesi, per iniziativa della F.A.P. (Farmacisti Associati Piemonte), Società di oltre 100 farmacisti delle province di Asti e Alessandria che distribuisce medicinali ed eroga servizi ai propri soci.

Presso la farmacia Zappino di Valfenera, con personale

specializzato munito di strumento digitale di alta affidabilità, si effettua un servizio di teleconsulto cardiologico con refertazione in tempo reale, essendo la farmacia stessa collegata con il centro nazionale di Telemedicina Cardiologica "Medicina Domani" di Genova.

La semplicità e l'immediatezza del servizio sempre, in ogni momento della giornata, senza appuntamento, sono le carte vincenti che in più di una occasione hanno permesso di evidenziare campanelli d'allarme e fare prevenzione, ricorrendo tempestivamente al giudizio del medico.

Telemedico, nato a Genova nel 1995 come primo centro nazionale di telemedicina con il patrocinio dell'Università ligure, a tutt'oggi ha effettuato oltre 250.000 referti e ha valutato oltre 10.000 emergenze.

Farmacia dr. Zappino - tel. 0141.939136
via Amedeo d'Aosta, 32 - VALFENERA (At)

Suoni dalla cultura popolare che riecheggiano nel Museo del Paesaggio Sonoro di Riva presso Chieri

a cura di:
Domenico Torta



Pijé na ciav për fesse sente

- (Letteralmente: "prendere una chiave per farsi sentire"). Certamente, al giorno d'oggi, è difficile immaginare che una

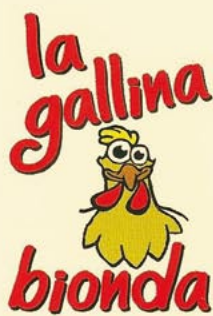
chiave possa produrre un suono simile ad un flauto o ad un fischietto. Le chiavi moderne hanno ben poco da spartire con le vecchie chiavi delle porte o dei portoni d'un tempo. Innanzi tutto bisogna far riferimento a quelle particolari chiavi di ferro che a partire dal Medio Evo ci hanno tenuto compagnia, per secoli, fino ai primi del '900: chiavi femmine forgiate dalla lamiera oppure forgiate e assemblate, create con sapienza dalle abili mani di fabbri artigiani e ora divenute soltanto più oggetto di collezionismo. Credete forse che per fischiare all'Opera, in segno di diniego, il pubblico si infilasse le dita in bocca? Certamente no, usava le chiavi. Il vecchio detto piemontese **pija na ciav e fate sente** ci ricorda, appunto, che con una chiave si può fischiare. Il nostro "strumento" appartiene alla famiglia degli aerofoni e più precisamente è un "flauto diritto singolo chiuso ad imboccatura libera". L'altezza del suono prodotto dipenderà, chiaramente, dalle dimensioni e dalla lunghezza dell'oggetto stesso. Per ricavare il suono si capovolge la chiave impugnando l'anello con la mano ed accostando l'estremità del fusto (canneggio), che si trova in prossimità del pettine o del piede,

alle labbra, insufflando e direzionando il flusso dell'aria contro il bordo del foro.

Fé soné ij bicej - Succede di frequente che durante un banchetto nuziale, i commensali, ad un certo punto, percuotano i bicchieri con le posate esigendo dagli sposi il classico: «bacio!». Altre volte, invece, intingendo il dito indice o medio nel contenuto del calice e sfregandolo poi sull'orlo, si ottengono una gran varietà di suoni flautati ed acuti. Ebbene siamo di fronte a due veri e propri strumenti musicali che appartengono alla grande famiglia degli idiofoni: nel primo caso a percussione e nel secondo a frizione. In entrambi i casi a determinare la qualità e l'altezza del suono emesso sono la dimensione e lo spessore dei bicchieri e la quantità di liquido in essi contenuta. Pochi forse sanno che già Gluck, noto compositore tedesco, nel 1746 si esibì con successo proprio come suonatore di bicchieri, e che un annuncio sulla stampa inglese diceva che "Gluck esegue qualunque brano che può essere suonato sul violino o sul clavicembalo e spera quindi di soddisfare i curiosi e i musicofili". Anche se noti in precedenza, i **bicchieri musicali** ebbero una grande diffusione nel XVIII e nel XIX secolo. Nel 1761 Benjamin Franklin ideò la sua **glassharmonica** (armonica a bicchieri) consistente in una serie di coppe di vetro fatte ruotare per mezzo di un pedale. Le coppe di diverse dimensioni, sistemate su un'asse e parzialmente immerse in un contenitore d'acqua, porgevano il loro bordo inumidito all'esecutore

che appoggiandovi le dita poteva ricavarne accordi e melodie particolarmente suggestive. In seguito questo strumento venne impiegato da compositori illustri come W.A.Mozart, L.van Beethoven, J. A. Hasse, D. A. von Apell, C. P. E. Bach, G. Donizetti e R. Strauss.

Sonador dël petto - (letteralmente: suonatore del pettine). Con questo appellativo, nei nostri paesi, generalmente venivano soprannominati quei pessimi musicanti che facevano parte degli organici bandistici. Da non confondersi però con **sonador ëd petto**, suonatore di pettine, perché esistevano, nel contempo, dei veri e propri virtuosi che con un pettine ed un pezzo di carta velina erano in grado di emettere suoni gradevoli, intrattenendo l'uditorio accondiscendente. I suonatori di pettine dovevano essere, inevitabilmente, dei bravi cantori, dato che questo strumento altro non è che un alteratore della voce. Il pettine appartiene alla famiglia dei membranofoni e più specificamente ai mirliton, caratterizzati da una membrana vibrante che nel nostro caso consiste nel pezzo di carta. Già il Bonanni nel suo "Gabinetto Armonico" (1722) lo annoverava tra gli strumenti musicali. Ricordiamo, inoltre, i "flauti da eunuchi" che apparvero in Europa nel XVII e XVIII secolo. Una membrana, protetta da una capsula asportabile, copriva l'estremità dello strumento. Lo si suonava parlando o cantando in una delle aperture della capsula. Simile ai precedenti strumenti è il kazoo, strumento giocattolo ben noto ai nostri ragazzi, utilizzato come colore, per il suo caratteristico timbro, da cantautori di chiara fama come Edoardo Bennato e Paolo Conte.



PIZZERIA - TRATTORIA FORNO A LEGNA

Pizze al farro, al kamut e multicereali

Sale per cerimonie (comunioni, cresime, battesimi, compleanni)

Specialità pesce

AMPIO DEHOR CON VISTA SU COLLE DON BOSCO

VI ASPETTIAMO
da Martedì a Domenica
dalle 12:00 alle 15:00
e dalle 19:00 alle 24:00

"Esposizione permanente dei
manufatti artigianali di Anna"

Seguici anche su  facebook



Via VILLANOVA 62 - Fraz. CRIVELLE - BUTTIGLIERA D'ASTI (AT)

Tel 011.9921314 - e-mail: lagallinabionda@libero.it

VIVERE L'ESTATE ALLE RESIDENZE ANNI AZZURRI: per la Terza Età, una valida alternativa nella calda stagione



Le Grange – Riva Ligure (Imperia)

La bella stagione sta arrivando, ma troppo spesso porta con sé problemi che in modo particolare coinvolgono gli anziani: malessere, peggioramento delle condizioni di salute, isolamento a causa del caldo, in alcuni casi estremi addirittura l'abbandono.

Spesso costretti alla solitudine - ma per loro natura ancor più bisognosi di attenzione - e magari lontani da chi nel corso dell'anno se ne prende cura, gli anziani rischiano di affrontare la calura estiva con sempre maggiore difficoltà, e spesso le alternative proposte dalle grandi città non rappresentano la migliore risposta alle più varie esigenze assistenziali.

Oltre a problemi fisici, ansia e depressione, il caldo e l'estate rischiano di causare nelle persone anziane pericolosi stati d'ansia.

Strutture qualificate e attrezzate come le Residenze Anni Azzurri rappresentano una valida alternativa per chi ha bisogno di **cura e assistenza** anche nel periodo estivo.

Le Residenze Anni Azzurri in Italia sono oltre 40, per un totale di circa **4000 posti letto** distribuiti capillarmente in Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Marche.

Proprio con l'obiettivo di rispondere al meglio anche alle esigenze di chi necessita di soggiorni brevi e temporanei, anche per l'Estate 2013 sono state studiate tariffe agevolate e di Benvenuto..

La **promozione estiva** dedicata agli anziani ospiti delle Residenze Anni Azzurri prevede rette agevolate a partire da **36 euro al giorno per anziani autosufficienti** e da **68 euro per anziani parzialmente o non autosufficienti**, comprensivi di soggiorno, assistenza infermieristica qualificata e assistenza sanitaria.

Trascorrere l'estate in un ambiente familiare, stimolante e attento, con il massimo livello della cura e dell'assistenza e la possibilità di vivere giornate piene e attive, rappresenta la più valida alternativa al rischio dell'isolamento e della solitudine a cui viene esposta la maggior parte dei nostri anziani, soprattutto nella calda stagione.

Per informazioni e maggiori dettagli chiamare il **Numero Verde 800 131 851** oppure visitare il sito **www.anniazzurri.it**.



Villa Reale - Monza

LE ATTIVITA' PROPOSTE NELLE RESIDENZE

Sono **numerose le attività** proposte e affrontate nell'ambito delle Residenze Anni Azzurri. Questo a testimonianza del fatto che l'attenzione verso l'ospite non è posta solo su contenuti di tipo assistenziale e sanitario, bensì anche su **modalità di intervento non farmacologico che incentivino l'attivazione ed il mantenimento di capacità cognitive, sociali, motivazionali e relazionali, spesso trascurate o invalidate dalla malattia**.



La Corte - Marene (Cuneo) Reale - Monza

Tutti i progetti di intrattenimento sono considerati **veri e propri strumenti finalizzati al benessere psico-fisico della persona con l'esecuzione di attività che non seguono regole fisse ma si adattano alle persone coinvolte**, grazie a un ventaglio di proposte che diano all'ospite la possibilità di scegliere quelle più adatte alla sua personale inclinazione.

Dall'organizzazione di rappresentazioni con l'utilizzo di varie **tecniche teatrali**, alle **esibizioni di canto in pubblico**, alle **esposizioni dei manufatti di laboratorio con mercatini di oggettistica**, che rappresentano un momento importante di gratificazione dell'anziano.

Alcune attività sono state elaborate **espressamente per gli anziani affetti da Alzheimer**: per contrastare il decadimento e il deterioramento fisico, mentale e psicologico, sono stati coinvolti in **attività corporee, manuali, grafico-pittoriche e musicali**.

La **musicoterapia**, in particolare, rappresenta un valido supporto perché utilizza l'espressione musicale per coinvolgere l'anziano principalmente sul piano emozionale oltre che su quello cognitivo e motorio. In un contesto di ascolto empatico-conoscitivo, l'anziano è in grado di ricordare le melodie che hanno accompagnato gli eventi della sua

vita, attivando processi di recupero e mantenimento di alcune facoltà rimaste abbastanza conservate. L'anziano malato di Alzheimer viene quindi considerato come una persona ancora ricca di potenzialità e di bisogni da attivare, conservare e rispettare.

Un altro valido esempio di attività studiata e proposta con l'obiettivo di costruire un percorso di natura educativo-ricreativo-socializzante e di supporto psico-relazionale è il **progetto di Pet Therapy** avviato in quasi tutte le Residenze Anni Azzurri.

L'attività assistita con gli animali ha soprattutto una finalità di sostegno dei soggetti nella comunicazione e socializzazione, essendo documentato che il rapporto fisico con gli animali aiuta a soddisfare bisogni spesso non direttamente individuabili (di tipo affettivo, comunicativo, ecc), stimolando inoltre il recupero/risveglio di particolari abilità e funzionalità di ordine cognitivo, fisico, emotivo, sociale.

L'animale da compagnia, particolarmente nelle persone anziane, aiuta a contrastare la solitudine, l'ansia, la depressione, costringe la persona ad occuparsi di un altro essere che dalle sue cure e attenzioni dipende, che gli richiede contatto fisico e interazione.

Per informazioni chiamare il

Numero Verde
800 131 851

e o visitare il sito **www.anniazzurri.it**



Città del Sole – Dorzano (Biella) (Cuneo) Reale - Monza

in collaborazione con
la Cabalesta
www.lacabalesta.it.

Le notizie qui riportate sono pervenute in Redazione in tempo utile. La Redazione non si ritiene responsabile per le eventuali variazioni e/o aggiunte ai programmi non pervenute per tempo.

EVENTI

SABATO 15 E SABATO 29 GIUGNO – CHIERI

La Città Di Carta

Visite guidate all'Archivio Storico "Filippo Ghirardi" (Massimo 20 partecipanti) – ore 10; via Vittorio Emanuele II, 1. Info 011.9428404

SABATO 15 GIUGNO - *Il Convento dei Barnabiti: scuola, residenza, ambulatorio* • SABATO 29 GIUGNO - *L'Ospizio di carità di Chieri: un segno della pubblica assistenza*

SABATO 15 E GIOVEDÌ 20 GIUGNO – CHIERI

Nati per leggere

SABATO 15 GIUGNO - Parco Giochi di Piazza Europa – ore 17 *Lecture per bambini da 0 a 6 anni* • GIOVEDÌ 20 GIUGNO - Parco Area Verde di Piazza Caselli – ore 17 - *Lecture per bambini da 0 a 6 anni*

GIOVEDÌ 20 GIUGNO – CHIERI

Guitar Night - Serata della chitarra

Dalle 21.30 presso l'Oliver Pub - Viale Fasano 52. Tel. 9472549

VENERDÌ 21 E SABATO 22 GIUGNO – CHIERI

Chieri segreta

Chieri si svela al calar della sera come scenario ideale di avvenimenti, fatti e misteri dal Medioevo ad oggi. Gustoso aperifreisa con degustazione di vini e prodotti locali, poi percorso notturno di incredibile fascino per un "viaggio nel tempo". In collaborazione con "Strada Reale dei Vini".

Costo con bus da Torino (ore 18.30 da Corso Bolzano 44): 22,00 euro a persona • Costo da Chieri senza bus: 18,00 euro a persona. Info e prenotazioni: Somewhere Tours&Events - www.somewhere.it - 011 668.05.80

SABATO 22 GIUGNO – TORINO

Spettacolo di danza "LA PIU' MAGICA DELLE FIABE"

Teatro Alfieri 22 giugno 2013 ore 20.30. Scenografie F.Guzzo. Info: Scuola di danza Seven School via Breglio 61/d Torino - Tel. 0112213252

DOMENICA 23 GIUGNO – CHIERI

Mercatino dell'antiquariato e dell'usato

Centro storico ore 8-19. Info: Servizio Attività Economiche 011 9428214. Associazione Ottonovecento 3773173987

DOMENICA 23 GIUGNO ALBUGNANO

Visite alla Canonica di Santa Maria di Vezzolano

Ore 10,30 e ore 16

DA GIOVEDÌ 27 A DOMENICA 30 GIUGNO – CHIERI

CHIERI... sotto le stelle

Polo Culturale, via Vittorio Emanuele II, 1 - Ore 21,30

GIOVEDÌ 27 GIUGNO - Serata di intrattenimento

VENERDÌ 28 GIUGNO - Musical a cura della scuola di danza Livingston Dance Studio

SABATO 29 GIUGNO - Evento per famiglie con ospiti da Italia's Got Talent (dalle ore 15)

DOMENICA 30 GIUGNO - Serata tradizionale piemontese con la "Vijà" in collaborazione con la Filodrammatica Canonico Tosco info: Associazione Pro Chieri 3332651149 - Associazione Steam Project 3493194633

SABATO 27 LUGLIO MOMBELLO

Camminata pomeridiana tra le cappelle campestri

Ritrovo alle 17 presso il Campo da Tamburello, loc. San Giuseppe Iscrizione alla partenza. Info 334.3376748 / 011.9925117 clabberru@yahoo.it

SABATO 27 LUGLIO – CASTELNUOVO DON BOSCO

Dal Colle Don Bosco al Fontanino

Camminata organizzata da Circolo Culturale "Maria Minelli" / Sezione Camminare Lentamente e Gruppo Sentieri Chieresi. Ritrovo alle 17 al Colle Dn Bosco.

Info e prenotazioni: 380.6835571 camminarelentamente@gmail.com 349.7210715 sentierichieri@virgilio.it

MOSTRE

GALLERIA CIVICA PALAZZO OPESSO

Via San Giorgio, 3 Chieri. Info: artisti@libero.it

Mostra d'arte di gemellaggio Savona-Chieri

3-16 giugno 2013; Associazione Savona Movimento Arte del XXI sec.

orari: da lun. a ven. 16-19 sab-dom. 10,30-12,30 16-19

Mostra di fotografia "I 5 sensi"

22-30 giugno 2013; Associazione f8chieri

inaugurazione sabato 22 giugno ore 18. Orari sabato e domenica 10,30-12,30

in collaborazione con: **ASAC**

organizzano: **Vespi Moderni Asti**, **Vespa Club Cornaredo**

Media Partner: **M**

"In Vespa nella Terra dei Santi"

RADUNO INTERNAZIONALE

Castelnuovo Don Bosco (ASTI)

12 • 13 • 14 LUGLIO 2013

INFO e PRENOTAZIONI
Vespi Moderni Asti: Roberto 338.7742690 - E-mail: vespiastimoderni@vespaclubditalia.it
Vespaclub Cornaredo: Maurizio 338.6219694 - E-mail: cornaredovespaclub@gmail.com
www.vespaclubcornaredo.it

Seguitemi su **facebook** Vespi Moderni Asti Vespa Club Cornaredo

M-Il Musicieri: Magazine autonomo di
Informazione, Teatro, Eventi, Spettacoli,
Intrattenimento, Musica, Arte e Cultura.

Proprietà della

casaeditriceEDITO®

Anno V - Numero 33

Registrazione Tribunale di Asti
n. 9/09 del 20/10/2009.

Sede legale Piazza Dante 34
Castelnuovo Don Bosco.

Con il patrocinio delle Amministrazioni di:
Chieri, Riva presso Chieri, Poirino, Andezeno,
Villanova d'Asti, Santena, Cocconato,
Castelnuovo Don Bosco, Arignano, Buttigliera
d'Asti, Marentino, Baldissero Torinese.

Direttore:
Mario Majerà

Direttore Responsabile:
Marta Audisio

Redazione:
Marta Audisio, Devid Antonello,
Barbara Bava, Federica Saorin,
Roberta Manolino, Francesca Guzzo,
Luisa Maierà.

Via San Bartolomeo 2,
10020 Riva presso Chieri
T. 011 9468612
www.ilmusicieri.it
redazione@ilmusicieri.it
info@ilmusicieri.it

Hanno collaborato:
Gianpaolo Fassino, Ass. La Cabalesta,
Gianni Davico, Adriano Fogliasso,
Antonio Benedicenti, Domenico Torta,
Gigi Compagnoni, Noelle Pompeo,
dr. Gabriele Coizza, Paolo Aruga,
d.ssa Stefania Speme, dr. Zappino,
Riccardo Beltramo, Vincenzo Filoramo.

Stampa: Il Tipografo s.a.s.
Via San Bartolomeo, 2
Riva presso Chieri

Per la vostra pubblicità:
Tel. 011 946.86.12
info@ilmusicieri.it

È vietato replicare anche solo
parzialmente testi, foto, pubblicità, immagini
e comunque ogni parte grafica.

Gli articoli firmati esprimono il pensiero
dell'autore, che può non corrispondere
al pensiero della Casa Editrice.

Si ringrazia il sig. Gianni Davico per la consu-
lenza sulla lingua Piemontese.

casaeditriceEDITO®



Hai un libro nel cassetto?

Vieni da Noi

tel. 011.946.86.12 • info@iltipografo.net

Natura

Parco Comunale "La Rocca" di Valfenera

a cura del dr. Zappino

L'associazione "La Rocca" di Valfenera, nata con lo scopo di mantenere fruibile un'area verde comunale da tempo dismessa al bordo del concentrico, opera nel pieno volontariato da oltre 10 anni.

L'avvallamento boschivo, ricco di acque sorgive debitamente canalizzate, ha fatto da cornice per l'inserimento di alcuni cervi, daini, capre e animali da voliera.

L'area verde attrezzata adiacente le recinzioni gode di costante manutenzione da parte dei volontari, al fine di facilitarne l'utilizzo da parte di famiglie e scolaresche.

Grazie a specifici finanziamenti comunali e provinciali e alla generosa risposta dei valfeneresi alla proposta di adesione all'iniziativa del 5 per 1000, abbiamo realizzato negli anni una serie di progetti di ampliamento e di riqualificazione. La scorsa primavera si è provveduto alla piantumazione di oltre 50 alberi ad alto fusto (carpini, cerri, tigli, aceri e bagolari), che, grazie anche a un efficace impianto di irrigazione, promettono un attecchimento pressoché totale: questa verde promessa di primavera sia di auspicio per nuove iniziative a beneficio sociale e volontaristica solidarietà.



Ludica



DANZA TRA LE VIGNE - Chiave Rebus (8,2,9)

Sandro Bardelli è nato a Varese, vive e lavora a Casalzuigno (Va). È un pittore che conosce alla perfezione l'affinità alchimistica del colore, la smagliante purezza dei paesaggi, il fascino della figura e soprattutto accentra in sé la passione tentatrice della materia, come se dovesse modellare bassorilievi ceramici o comporre antiche e meravigliose vetrate.

Titolo: Danza tra le vigne; Autore: Sandro Bardelli; Tecnica: Acrilico su muro; Dimensioni: ca. 14,5 mq
Realizzazione: 2005

Circolazione Stradale

le "News"

del Consulente Automobilistico

a cura di Gigi Compagnoni

Stranieri in Italia sorvegliati speciali al volante

L'automobilista straniero che guida in Italia con patente in corso di validità può continuare a circolare regolarmente per un anno dal conseguimento della residenza. Lo ha ribadito la Corte di cassazione, sez. IV pen., con la sentenza n. 10624 del 7 marzo 2013. La questione degli stranieri che circolano in Italia con documenti esteri rappresenta un rilevante problema di carattere operativo per gli organi di vigilanza. In particolare il codice ammette un lasso temporale di un anno per consentire la regolarizzazione di tutti coloro che dall'estero arrivano sul territorio. Mentre per i cittadini europei non è nemmeno richiesta la conversione del titolo, per gli stranieri la procedura di omologazione del documento di guida non è invece uguale per tutti. In sostanza, in assenza di accordi di riconoscimento reciproco, per alcuni autisti extracomunitari non è possibile convertire la propria patente, senza esame, in una licenza di guida italiana. E quindi in particolare per questi soggetti vi è la necessità di conseguire regolarmente il titolo in Italia con corsi ed esami per non incorrere, scaduto il primo anno

di residenza, in sanzioni. Con la riforma della patente europea entrata in vigore il 19 gennaio 2013, specifica la sentenza, le questioni sono state ulteriormente chiarite. Il titolare di una patente straniera che circola in Italia con una patente in corso di validità (oltre un anno dall'acquisizione della residenza), incorre in una sanzione di carattere amministrativo. Per tutti gli altri con patente scaduta dopo un anno dalla residenza italiana scatterà invece la denuncia per guida senza licenza.

Revisione macchine agricole in alto mare senza il decreto

Tra pochi mesi dovrebbero iniziare le revisioni obbligatorie delle macchine agricole e delle macchine operatrici ma senza il previsto decreto che doveva essere adottato entro il 28 febbraio resta tutto in sospenso.

Sono queste le conseguenze dello stallo determinato dalla mancata adozione del calendario per l'avvio della revisione delle macchine agricole introdotta dal dl 179/2012 convertito nella legge 221/2012. La novella di fine anno dispone letteralmente che dal 1° gennaio 2014 dovranno essere sottoposte a revisione obbligatoria le macchine agricole in circolazione soggette a immatricolazione in ragione del relativo stato di vetustà, con priorità per quelle immatricolate prima del 2009. Entro il 28 febbraio 2013 il Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, doveva però emanare un decreto per disporre in tal senso. Non essendo stato emanato alcun provvedimento le associazioni di categoria hanno iniziato a diramare comunicati per evidenziare lo stallo. In particolare stante la



di Compagnoni Geom. Luigi & C. snc

QUALSIASI TIPO DI PRATICHE AUTO

VOLTURE e IMMATRICOLAZIONI
(auto-moto-autocarri-macch.agricole)

RINNOVO - DUPLIC.PATENTE

ASSICURAZIONI-RISC.BOLLI

RICHIESTA CERTIFICATI E PASSAPORTI

e tanti altri servizi su
www.creditsnc.com

VIA SAN FRANCESCO 1
CHIERI - TEL. 011.9478981

mancata adozione del decreto necessario per dare il via alle operazioni è inevitabile un rinvio della scadenza anche per le macchine operatrici che circolano su strada.

Patente/CQC

Con una circolare del 2 maggio 2013 la Motorizzazione di Torino ha fornito alcune interessanti precisazioni sulle modifiche dell'art. 22 del decreto legislativo n. 286/2005 introdotte dal decreto legislativo n. 2/2013. Dal 19 aprile 2013, data di entrata in vigore del d.lgs n. 2/2013, la carta di qualificazione del conducente viene smaterializzata non essendo più prevista la relativa emissione sotto forma di documento autonomo in formato card. In sostituzione della carta di qualificazione del conducente verrà emesso un duplicato della patente sulla quale, in corrispondenza della categoria della medesima, sarà apposto il codice 95e la scadenza (cosiddetta patente/CQC). In caso di conseguimento di una nuova patente di guida da parte di un conducente titolare di CQC (ad es. conseguimento della patente A da parte di un titolare di patente D e CQC persone), verrà emessa una patente/CQC e quindi, in caso di esito positivo dell'esame pratico di guida, il conducente dovrà restituire all'esaminatore la patente e la CQC possedute.

Hai un quesito da porre al nostro Consulente Automobilistico? Puoi farlo scrivendo all'indirizzo mail: gigi.compagnoni@sermetra.it avrai una risposta entro le 48 ore



REVISIONI

AUTOVETTURE-MOTO
AUTOCARRI fino 35 q.li
CICLOMOTORI-CARAVAN

NOLEGGIO FURGONI

STR. DELLA REZZA 3
CHIERI-TEL.011.9427210
APERTO ANCHE IL SABATO MATTINA

LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO
DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI IN PIEMONTE

RETТА BENVENUTO

PER OSPITE AUTOSUFFICIENTE E NON AUTOSUFFICIENTE

www.anniazzurri.it

PER INFO E PRENOTAZIONI

Numero Verde

800 131 851

info@anniazzurri.it

da **36€**

Per ospite autosufficiente

da **68€**

Per ospite non autosufficiente



Anni Azzurri

persone per servire persone

Residenze convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale.